

Rapporto

numero

8057 R

data

11 gennaio 2022

competenza

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

della Commissione gestione e finanze sul messaggio 15 settembre 2021 concernente l'approvazione dei conti e della relazione annuale 2020 dell'Azienda cantonale dei rifiuti

1. PREMESSA

L'Azienda Cantonale dei Rifiuti (ACR) è un ente autonomo di diritto pubblico con personalità giuridica propria, con sede a Bellinzona-Giubiasco in Strada dell'Argine 5 e con sedi a Bioggio, Coldrerio, Riazzino, Croglio, Novazzano e Nivo.

L'ACR è regolata dalla Legge concernente l'istituzione dell'Azienda Cantonale dei Rifiuti (LACR). Lo scopo dell'ACR è di provvedere all'organizzazione e all'attuazione dello smaltimento dei rifiuti nel Cantone, garantendo la gestione delle necessarie strutture, con criteri di efficienza, di economicità e di salvaguardia dell'ambiente.

Essa ha in particolare i seguenti compiti:

- a) smaltire i rifiuti urbani non riciclabili e quelli ad essi assimilabili dell'intero Cantone ed eventualmente - mediante convenzione - quelli non provenienti dal comprensorio cantonale;
- b) costruire e/o gestire gli impianti necessari allo svolgimento di questo e di altri compiti ad essa assegnati, conformemente ai contratti di prestazione
- c) assistere i Comuni nell'ambito dello svolgimento dei compiti di loro competenza
- d) dare, d'intesa con il Dipartimento competente, la necessaria informazione e consulenza in materia di smaltimento dei rifiuti.

Presso l'ACR sono attivi 66 dipendenti (teste) pari a 61.80 unità lavorative.

2. LE CIFRE IN BREVE

L'Azienda cantonale dei rifiuti (ACR), nell'anno contabile 2020, ha chiuso i conti con un utile di CHF 0.7 mio, determinato da un totale dei ricavi netti pari a CHF 35.9 mio. Il conto degli investimenti presenta un saldo netto di CHF - 7.8 mio.

Da segnalare inoltre che l'Attivo circolante è diminuito di CHF 3.8 mio a seguito della diminuzione significativa della liquidità (CHF -3.8 mio) legata principalmente a una flessione dei ricavi da vendita di energia elettrica e a un aumento dei costi di trasporto e di manutenzione. L'Attivo fisso è diminuito di CHF 7.9 mio in relazione ad ammortamenti eseguiti per CHF 8.9 mio, a fronte di investimenti effettuati per CHF 0.2 mio e dell'incremento del prestito concesso a Teris Teleriscaldamento del Bellinzonese SA (in seguito Teris) di CHF 0.8 mio

Nell'allegato il Controllo cantonale delle finanze raccomanda l'approvazione del conto annuale che chiude con un avanzo di esercizio di CHF 0.7 mio. Si fa notare come nel 2020 non sono state costituite riserve e tutto l'avanzo d'esercizio è stato attribuito ai risultati riportati.

3. IL RAPPORTO ANNUALE DELL'AZIENDA CANTONALE DEI RIFIUTI

Nel corso del 2020 sono state consegnate ad ACR 177'933 tonnellate di rifiuti. Nonostante la complicata situazione venutasi a creare con Covid19, i risultati finanziari dell'ACR nel 2020 si rivelano solidi e continuano a garantire il versamento di CHF 2'000'000 nelle casse cantonali.

Dal profilo operativo, il 2020 ha palesato una diminuzione degli apporti complessivi di ca. 8'150 tonnellate di rifiuti. Quanto di questa diminuzione sia da ascrivere al consolidamento dell'introduzione della tassa sul sacco a livello cantonale o al lockdown della primavera del 2020, durante il quale numerose attività economiche sono state completamente bloccate, è difficile da valutare.

Nel 2020, per la prima volta, ACR ha intrapreso un percorso di rendicontazione sulla sostenibilità, da integrare nel classico rendiconto d'esercizio, con lo scopo di riportare in modo oggettivo e trasparente le prestazioni di ACR dal punto di vista ambientale, sociale e economico.

Nel corso dell'anno ACR si è determinata su numerose questioni, tra cui evidenziamo:

- l'adesione al progetto nazionale Swisszinc per la realizzazione di un impianto centralizzato per il recupero dello zinco dai fanghi idrossidi;
- la decisione di realizzare un impianto fotovoltaico sul tetto dell'ICTR a Giubiasco;
- la delibera per la progettazione, l'allestimento degli appalti e la direzione lavori della nuova linea di incenerimento fanghi a Giubiasco, per recuperare il fosforo dalle ceneri;
- le delibere per la progettazione esecutiva del rinnovo degli stabili a Bioggio.

Il settore nel quale opera ACR è confrontato con diverse sfide, in particolare quelle legate ai cambiamenti climatici e alle misure che possono essere messe in atto per mitigarne gli effetti. In tal senso lo studio e l'eventuale implementazione di tecnologie per la rimozione di CO2 dall'atmosfera o la produzione di idrogeno dall'elettricità rinnovabile (che può essere utilizzato direttamente o sintetizzato in altri vettori energetici) sono esempi di tematiche che certamente saranno oggetto di particolare attenzione nel corso dei prossimi anni.

4. ANALISI COMMISSIONALE

La struttura dell'ACR ha durante il 2020 funzionato correttamente, garantendo costantemente lo smaltimento dei rifiuti prodotti nella nostra regione, dando prova di grande affidabilità.

Le prestazioni ambientali ed energetiche delle procedure e degli impianti hanno mantenuto le promesse ed i dati costantemente pubblicati negli anni. Grazie all'energia calorica

svilupata dall'incenerimento dei rifiuti, l'impianto ha messo in rete un quantitativo di energia elettrica corrispondente al fabbisogno di circa 21'000 famiglie e, nel 2020, grazie alla rete di teleriscaldamento che valorizza il calore prodotto dall'impianto, ha permesso di risparmiare ca. 6'000'000 di litri di olio da riscaldamento.

Inoltre per i Comuni, rispetto al periodo precedente alla costruzione dell'impianto, il costo di smaltimento, IVA esclusa, è sceso da CHF. 280/t a CHF. 160/t (ca. il 40 % in meno), per un risparmio per gli enti locali di ca. 100 mio in 10 anni. Non va inoltre dimenticato l'indotto economico annuo dovuto all'esercizio dell'ICTR – stimato in ca. 10 mio – e la creazione di diverse decine di posti di lavoro.

5. CONCLUSIONI

L'ACR ha dimostrato di assolvere al proprio mandato in maniera affidabile e nel rispetto delle specifiche norme ambientali e delle condizioni poste. I risultati economici positivi confermano, inoltre, l'ottimo lavoro dei collaboratori, direzione e del Consiglio d'amministrazione.

Sulla base della documentazione a disposizione, la Commissione gestione e finanze invita il Parlamento ad approvare il messaggio n. 8057 del 15 settembre 2021 e ad accogliere il DL allegato al medesimo.

Per la Commissione gestione e finanze:

Boris Bignasca, relatore

Agustoni - Balli - Biscossa - Caprara - Dadò -

Durisch - Ferrara - Forini - Gianella Alessandra -

Guerra - Jelmini - Pamini - Quadranti